

## **Sostenere un ambiente favorevole alla protezione degli informatori** **Supporting an enabling environment for the protection of whistleblowers.**

### **TOPIC ID:**

CERV-2024-CHAR-LITI-WHISTLE

### **Ente finanziatore:**

Commissione europea

Programma

Programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV)

### **Obiettivi ed impatto attesi:**

Un'Unione di valori e diritti si basa anche su sistemi efficaci di applicazione della legge e sull'individuazione, l'indagine e il perseguimento efficace delle violazioni del diritto dell'Unione. Si sosterrà la creazione di un ambiente favorevole alla segnalazione e all'informazione sulle violazioni del diritto dell'Unione, in particolare rafforzando la capacità di applicare efficacemente la direttiva sulla protezione degli informatori (direttiva (UE) 2019/1937). Questa direttiva prevede l'obbligo di istituire canali di segnalazione interni ed esterni, l'obbligo rigoroso di mantenere la riservatezza del segnalante, nonché elevati standard di protezione da ritorsioni e rimedi giuridici per gli informatori che segnalano violazioni del diritto dell'UE in un'ampia gamma di settori politici chiave, promuovendo così i valori fondamentali dello Stato di diritto e della democrazia, nonché il diritto alla libertà di espressione, sancito dall'articolo 11 della Carta. Le organizzazioni della società civile svolgono un ruolo cruciale nel contribuire a garantire l'effettiva attuazione di questi standard legali. I progetti nell'ambito di questa priorità dovrebbero sostenere e proteggere gli informatori e costruire la capacità delle autorità nazionali e degli operatori del diritto di garantire rimedi legali adeguati per proteggere gli informatori.

Possono essere fondate le seguenti attività

- Attività di sviluppo delle capacità per migliorare l'effettiva attuazione delle leggi nazionali in vigore che recepiscono la direttiva sulla protezione degli informatori. Ciò può includere attività volte a rafforzare la capacità delle organizzazioni della società civile attive in questo campo e/o la capacità delle autorità pubbliche nazionali, regionali o locali, degli operatori del diritto e delle organizzazioni private che lavorano in partenariato con le organizzazioni della società civile, anche attraverso lo sviluppo di orientamenti mirati o di materiali di formazione o di programmi di formazione dei formatori;
- Attività e strumenti per promuovere attività di sensibilizzazione e comunicazione per aumentare la conoscenza e la comprensione da parte del pubblico delle leggi nazionali che recepiscono la direttiva sulla protezione degli informatori, dell'esistenza di canali di segnalazione interni ed esterni e dei rimedi legali e delle misure di protezione disponibili in caso di ritorsione; - attività analitiche, come la raccolta di dati sulle segnalazioni di informatori e sui casi di ritorsione, lo sviluppo di indicatori per registrare efficacemente i casi e la ricerca, in particolare sulla giurisprudenza e la creazione di strumenti o altre banche dati (ad es. ad esempio, sulla raccolta dei dati di cui sopra e sulle banche dati tematiche della giurisprudenza);

- Attività di apprendimento reciproco e attività finalizzate allo scambio di buone pratiche sull'effettiva attuazione della direttiva sulla protezione degli informatori, in particolare per quanto riguarda l'istituzione di canali di segnalazione interni o esterni, la gestione delle segnalazioni di whistleblowing, le misure efficaci per garantire la riservatezza e l'applicazione di rimedi giuridici adeguati per la protezione degli informatori da ritorsioni e di misure di sostegno per gli informatori;
- Attività che rafforzano e facilitano la cooperazione tra le autorità nazionali, regionali o locali e le organizzazioni della società civile, anche elaborando protocolli nazionali, regionali o locali sulla protezione degli informatori o contribuendo alla revisione del sistema nazionale di protezione degli informatori.

## Impatto previsto

Maggiore consapevolezza e comprensione da parte del pubblico in generale e dei potenziali informatori dei canali e delle procedure di segnalazione esistenti, nonché dei diritti previsti dalla direttiva sulla protezione degli informatori, favorendo così una maggiore ed efficace attuazione delle leggi nazionali di recepimento della direttiva;

- Aumento della capacità e delle conoscenze della società civile e, se del caso, di altri rappresentanti, come le autorità nazionali o gli operatori attivi nel campo della protezione degli informatori, per applicare correttamente le norme della direttiva rivolte alle organizzazioni private e agli enti pubblici;
- Miglioramento dell'efficacia e della coerenza dell'applicazione della direttiva, anche attraverso una migliore cooperazione tra le autorità nazionali, regionali o locali e la società civile;
- Miglioramento della raccolta di dati sulle segnalazioni di whistleblower e sui casi di ritorsione e rafforzamento della capacità dei sistemi nazionali di registrare le segnalazioni e i casi di whistleblower e di valutare l'efficacia delle leggi nazionali di recepimento della direttiva.

## Criteria di eleggibilità:

Per essere ammissibili, i richiedenti (capofila "Coordinatore", co-richiedenti ed enti affiliati) devono:

- Per i candidati capofila (cioè il "Coordinatore"): essere persone giuridiche senza scopo di lucro (enti privati);
- Per i co-candidati: essere persone giuridiche senza scopo di lucro o con scopo di lucro (enti pubblici o privati). Le organizzazioni a scopo di lucro possono presentare domanda solo in partenariato con organizzazioni private senza scopo di lucro;
- Essere formalmente stabiliti in uno dei paesi ammissibili, ovvero:
- Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM))

Altre condizioni di ammissibilità:

- Le attività devono svolgersi in uno dei Paesi ammissibili (Stati membri dell'UE);
- La sovvenzione UE richiesta non può essere inferiore a 75 000 EUR;
- Il progetto può essere nazionale o transnazionale; la domanda può coinvolgere una o più organizzazioni (richiedente principale e co-richiedenti).

I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel Registro dei Partecipanti - prima di presentare la proposta - e dovranno essere convalidati dal Servizio Centrale di Convalida (REA Validation). Per la convalida, sarà richiesto loro di caricare documenti che dimostrino lo status giuridico e l'origine. Altre

entità possono partecipare in altri ruoli del consorzio, come partner associati, subappaltatori, terze parti che forniscono contributi in natura, ecc.

#### Composizione del consorzio

Le proposte devono essere presentate da un consorzio di almeno 1 candidato (beneficiari; non entità affiliate).

#### Durata

Di norma, i progetti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi. Sono possibili proroghe, se debitamente giustificate e attraverso un emendamento.

#### **Contributo finanziario:**

Il bilancio totale disponibile per questo invito è di 2 000 000 EUR.

#### Bilancio del progetto

La sovvenzione UE richiesta non può essere inferiore a 75 000 EUR.

Budget del progetto (importo massimo della sovvenzione): Nessun limite.

La sovvenzione concessa può essere inferiore all'importo richiesto.

I costi saranno rimborsati al tasso di finanziamento fissato nella Convenzione di sovvenzione (90%).

Le sovvenzioni NON possono produrre un profitto (cioè un'eccedenza delle entrate + sovvenzione UE rispetto ai costi). Le organizzazioni a scopo di lucro devono dichiarare le loro entrate e, se c'è un profitto, lo dedurremo dall'importo finale della sovvenzione.

#### **Scadenza:**

18 settembre 2024 17:00:00 ora di Bruxelles

#### **Ulteriori informazioni:**

[call-fiche\\_cerv-2024-char-liti\\_it.pdf \(europa.eu\)](#)